



Ministero dell'Istruzione
Ufficio di Gabinetto

Alla Corte dei conti Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione, del Ministero dell'università e della ricerca, del Ministero per i beni e le attività culturali, del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
PEC: controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@corteconticert.it

All'Ufficio Centrale di Bilancio
presso il Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
c.a. Direttore Generale
dott. Giuseppe Spinelli
PEC: rgs.ucb.miur.gedoc@pec.mef.gov.it

OGGETTO: CHIARIMENTI INTERPRETATIVI SULLA DIRETTIVA RECANTE I CRITERI E LE MODALITÀ PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE.

Facendo seguito a quanto esposto con nota AOOGABMI n. 4320 del 29 gennaio u.s., che ad ogni buon fine si allega, trasmessa a codesta Corte dei conti, con la quale è stata fornita la linea interpretativa di questo Ministero relativamente ad alcuni aspetti innovativi e rilevanti della Direttiva 5 gennaio 2021, n. 5 e della Direttiva 5 gennaio 2021, n. 4, si vuole chiarire ulteriormente un aspetto rilevante relativo alla suddetta Direttiva 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali del Ministero.

In particolare, con riferimento alla previsione contenuta nel **Paragrafo 7, comma 4**, della citata Direttiva, si rappresenta quanto segue.

Tale disposizione prevede che qualora, all'esito delle procedure di valutazione, la richiesta di conferimento dell'incarico si riferisca a un dirigente titolare di altro incarico dirigenziale, l'assegnazione e il conseguente conferimento dell'incarico sono subordinati al *nulla osta* del Direttore generale preposto all'ufficio nel quale il dirigente ha il rapporto di ufficio e, altresì, alla revoca dell'incarico e alla conseguente risoluzione del contratto.

A tal riguardo, si fa presente che il citato *nulla osta* non deve essere considerato nell'ottica di un possibile vincolo rispetto al conferimento del nuovo incarico dirigenziale. Al contrario, tale atto si sostanzia, in concreto, proprio nel provvedimento di revoca e di risoluzione, in quanto provvedimenti **prodromici** e **necessari** al fine del conferimento del nuovo incarico.

Si vuole assicurare, pertanto, codesti Organi di controllo che il *nulla osta*, previsto nella disposizione, va visto in tale prospettiva, apparendo come una manifestazione di volontà intrinsecamente connessa al conferimento del nuovo incarico e vincolata dalla **necessità** di revocare e risolvere il precedente incarico dirigenziale.

Infine, si rappresenta che la diramazione delle succitate Direttive sarà accompagnata da una nota esplicativa del competente Dipartimento in cui si forniscono i chiarimenti interpretativi rappresentati a codesti Organi di controllo, al fine di garantirne una corretta e uniforme interpretazione da parte dell'Amministrazione.

IL CAPO DI GABINETTO
Cons. Luigi Fiorentino